

Il Genitore Culturale.



guaritore dei boscimani

Si consiglia di LEGGERE, PRIMA DI QUESTE RIFLESSIONI, L'ARTICOLO SU ANALISI TRANSAZIONALE



In analisi transazionale, è noto, lo Stato dell'Io Genitore è introiettato dall'ext. E' una specie di banca dati ove sono stati registrati i messaggi significativi inviati dalla agenzia educativa al piccolo mammifero, al cucciolo di uomo. Tali messaggi hanno valore di sopravvivenza e con-vivenza. O almeno così dovrebbero essere. L'agenzia educativa quindi viene introiettata nell'Io come stato dell'Io Genitore: i

nostri *caregivers, caretakers*, i nostri genitori sono introiettati nei loro aspetti Genitoriali, Adulti e Bambini. Anche il sistema culturale viene introiettato nei suoi aspetti Genitoriali, Adulti, Bambini (Berne, Drego)

La introduzione di Genitore Culturale si deve alla Pearl Drego, analista transazionale dell'India. L'A. riprende la descrizione di Berne di **cultura di gruppo** con:

1. aspetti tradizionali (*group etiquette o Etiquette*);
2. aspetti tecnici, razionali (*technical culture o Technicalities*);
3. aspetti emozionali (*group character o Character*).

La Drego sintetizza così: 1-2-3 sono aspetti rispettivamente Genitoriali, Adulti e Bambini della **cultura di gruppo** e tali stati dell'Io della cultura concorrono alla formazione del Genitore Culturale di una certa popolazione. Il Genitore Culturale invece che con cerchi viene rappresentato graficamente con ellissi (v. articolo originale della Drego, di seguito).

Il Genitore Culturale viene dunque introiettato nel G2 ed influenza con l'**ombra culturale** (*cultural shadow*) anche G1: in pratica la linea evolutiva del Genitore. Alcuni stereotipi culturali, risultanti dalla internalizzazione di modalità culturali di risposta, sono contenuti dalla Drego in G1 (ove, si ricorda, sono depositate classicamente anche le decisioni di copione). Abbiamo visto (Miglionico A., *Manuale di Comunicazione e Counselling*, CSE, Torino, 2000) come il GC interviene a strutturare il Sistema di Riferimento schiffiano ed influenza il processo di **copione individuale e di gruppo**; è correlato poi allo Spazio Personale.

Il copione culturale ed etnico. Bibliografia.

Berne, E. *The Structure and Dynamics of Organizations and Groups. Op.cit.*

Chandramitra, R., *Validating the Ethnic Metaphor*. TAJ. 26,1, 84-90. 1996.

Drego, P., *The Cultural Parent*, TAJ, 13, 224-227, 1983. (traduzione in spagnolo qui di seguito, dopo la bibliografia)

Fielding, B., *Cultural Scripting and Aging*. TAJ. 14, 1. 1984.

Garcia, F., *Competition: a Cultural Script Issue in USA*. TAJ. 14, 1. 1984.

Lederer, A., *Script and Counterscript: an Israeli Experience*. TAJ. 26, 3, 248. 1996.

Miglionico, A., *Mito e linguaggio metaforico nell'analisi del copione*, Atti Convegno Naz. SIAT94, IFREP, Roma, 1994.

Miglionico, A., *Sistema di Riferimento, spazio personale e rapporto copionale*. Atti del Convegno Naz. SIAT98. Torino. 1998.

Miglionico, A. *Organizzazioni e sistemi: il Mobbing*. Materiale didattico disponibile in CD-Rom e dischetti. Editing: SIEB, 1999.

Miglionico A., *Il peso del fattore Cultura: Sistema di Riferimento, Spazio Personale, Genitore Culturale e Copione Culturale*, Cap. 2, in

Miglionico A. *Manuale di comunicazione e counselling*, CSE, Torino, 2000.

Miglionico A., v. sito INCULTURA www.incultura.com

Steiner C., *The Other Side of Power*, Grove Press Inc., New York, 1981 (*L'autre Face du pouvoir*, Desclée de Brower, Paris, 1995)